

3a

## PIANTE E SEQUESTRO DI CARBONIO

V. video [1](#) - [4](#) - [7](#) - [8](#) - [9](#).

Per la scelta delle aree in cui effettuare i sopralluoghi, suggeriamo di avvalersi di foto aeree (per es. Google Earth). Questo vi permetterà di farvi un'idea di come è distribuito il verde, per esempio nel quartiere della scuola, e di individuare l'area specifica oggetto di studio. Sarebbe interessante che la classe si dividesse in almeno tre gruppi, e ognuno analizzasse una situazione diversa: un filare di un viale, un'area verde (macchia o fascia boscata), una siepe.

Data \_\_\_\_\_

Nome dei rilevatori \_\_\_\_\_

Nome dell'area di studio \_\_\_\_\_

Tipologia dell'area di studio:

- Viale alberato       Fascia o macchia boscata       Siepe       Prato

Fate una breve descrizione di inquadramento generale del verde presente nell'area, rispondendo alle seguenti domande:

- Ampiezza e/o lunghezza dell'area?
- Tipologia di vegetazione: prevalenza erbacea, arborea o arbustiva?
- Le piante presenti sono disposte in modo continuo e contiguo, o si presentano isolate?
- Le piante si trovano in stato di salute?
- Fate semplice schizzo dell'area e della disposizione del verde.

Il tasso di carbonio e di anidride carbonica equivalente sequestrato da un albero dipende da diversi fattori, tra cui tasso di crescita e longevità delle specie, densità del legno, peso secco della pianta, caratteristiche del luogo in cui la pianta sta crescendo, etc. Tutti elementi fondamentali per capire a lungo termine quali piante possono offrirci un servizio ecosistemico più efficace.

Per prima cosa dovete quindi individuare le specie di piante presenti nella vostra area di studio. Per farlo potete avvalervi di una chiave dicotomica per il riconoscimento delle piante. Se l'identificazione non è possibile sul campo, vi consigliamo di fare una foto della foglia e di fiori e frutti in modo da poterla effettuare una volta tornati in aula.

Individuate le specie, **per ogni pianta** indicate:

- Nome della specie \_\_\_\_\_
- Longevità in anni \_\_\_\_\_

*(Il Pioppo nero, per esempio, ha un ciclo di vita di circa 90-100 anni; una quercia come la Farnia può superare i 500 anni di vita!)*

- Tasso di crescita:     veloce     lento

*(Il Pioppo nero, per esempio, ha un tasso di crescita molto veloce,*

*la Farnia invece ha una fase giovanile molto lenta che a seconda dell'ambiente di crescita può variare dai 30 ai 70 anni)*







3a

## PIANTE E SEQUESTRO DI CARBONIO

### Sequestro di CO<sub>2</sub> in funzione della specie

ALTO		BASSO	
<i>Salix fragilis</i>	<i>Malus domestica</i>	<i>Fraxinus gen.</i>	<i>Ulmus campestris</i>
<i>Salix caprea</i>	<i>Prunus laurocerasus</i>	<i>Alnus glutinosa</i>	<i>Quercus robur</i>
<i>Larix decidua</i>	<i>Tilia europea</i>	<i>Sambucus nigra</i>	<i>Acer campestris</i>
<i>Chamaecyparis lawsoniana</i>	<i>Alnus incana</i>	<i>Acer pseudoplatanus</i>	<i>Corylus avellana</i>
<i>Populus gen.</i>	<i>Alnus cordata</i>	<i>Acer platanoides</i>	<i>Rex acquifolium</i>
<i>Betula pendula</i>	<i>Quercus rubra</i>	<i>Prunus sylvestris</i>	<i>Quercus petraea</i>
<i>Salix alba</i>	<i>Prunus avium</i>		

#### Fonte

Laboratorio REBUS - REnovation of publics Buildings and Urban Spaces

Dispensa "Gli alberi in città" Maria Teresa Salomoni, Regione Emilia-Romagna, Settembre 2017

